

Sphere investe nei bioshopper spagnoli

Investiti 40 milioni di euro in un nuovo stabilimento per la produzione di sacchetti tradizionali in polietilene, in plastica riciclata e in biopolimero.

10 maggio 2019 08:47

Il gruppo francese Sphere, attivo nella produzione di packaging, investirà poco meno di 38 milioni di euro in un nuovo impianto in Spagna per la produzione di sacchetti per la spesa in polietilene, bioplastiche e materiale con alto tenore di riciclato.



La fabbrica, gestita dalla consociata Sphere Group Spain, sorgerà nel luglio 2020 presso l'area industriale El Pradillo, a Pedrola, in Aragona, dove saranno creati 35 nuovi posti di lavoro diretti ed una cinquantina nell'indotto.

Nello stabilimento, che sorgerà su un'area di 140mila metri quadrati, saranno anche trasferiti i 150 lavoratori oggi impiegati nella fabbrica del gruppo a Utebo, insieme alle linee per la produzione di shopper, alle quali se ne aggiungeranno di nuove.

Con questo investimento, la capacità produttiva di Sphere in Spagna, per quanto concerne i sacchetti in plastica, passerà dalle attuali 30mila a oltre 50.000 tonnellate annue. La società ha spiegato che si tratta di una prima fase, a cui seguiranno future espansioni.

Lo stabilimento di Utebo ha iniziato ad operare nel 1958 come Manufacturas Biel, azienda familiare specializzata nella produzione di sacchi per la spazzatura e sacchetti per la spesa. Dopo la fusione con SP Metal, nel 1999, la società è passata nel 2005 al gruppo francese Sphere, che opera anche nella produzione di bioplastiche attraverso la tedesca Biotec, potendo così contare sugli approvvigionamenti di polimeri biobased e biodegradabili.

© Polimerica - Riproduzione riservata